

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00023881

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione trasporto di Cristo al sepolcro

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia AN

PVCC - Comune Senigallia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1582

DTSF - A 1582

DTM - Motivazione cronologia data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione firma

AUTN - Nome scelto Fiori Federico detto Barocci

AUTA - Dati anagrafici 1535/ 1612

AUTH - Sigla per citazione 70002995

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISA - Altezza 295

MISL - Larghezza	187
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1973
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza di Urbino
RSTN - Nome operatore	Nonfarmale Ottorino
RSTR - Ente finanziatore	Soprintendenza di Urbino
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Gesù Cristo; Madonna; Santa Maria Maddalena; San Giovanni Evangelista. Figure: figure machili. Architetture: Palazzo Ducale di Urbino. Paesaggi: monte Calvario. Piante.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in basso a destra
ISRI - Trascrizione	FEDERICUS BAROCCIUS RBINAS F. MDLXXXII
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Le ricerche documentarie di P.E. Vecchioni eseguite nel 1626-7, ci forniscono i particolari della commissione e dell'esecuzione dell'oprea nonché delle successive vicende. Nel 1578, la Confraternita della Croce e Sacramento decise di affidare una pala d'altare per il proprio oratorio a F. Barocci. Dopo alcune controversie riguardanti il compenso da attribuire al pittore, nel 1579 il dipinto venne ufficialmente commissionato e, nel 1582, con un anno di ritardo sul tempo previsto, la pala era terminata e venne messa in opera nell'aprile dello stesso anno. Una lucidatura eccessiva eseguita nel 1587 da un ignoto e danni causati dai topi fecero sì che nel 1606, approfittando dei lavori di ampliamento della chiesa, la Confraternita decidesse di mandare il dipinto ad Urbino, perché fosse restaurato dallo stesso Barocci. Durante questo intervento l'artista, più che restaurare, ripassò i colori del quadro ravvivandone alcune tonalità. Un disegno degli Uffizi (inv. 18227 F.) mostra come inizialmente l'artista si fosse ispirato alla deposizione di Raffaello. Disegni successivi (Emiliani, 1975, nn. 107-112), denotano l'evoluzione verso uno sviluppo verticale e diagonale della composizione come imponeva la prevista collocazione del dipinto. Altri documenti grafici (Emiliani, 1975, nn. 113-115), mostrano lo studio delle luci e del chiaroscuro, mentre il bozzetto della Galleria Nazionale di Urbino costituisce lo studio cromatico. La critica attuale del dipinto nota come la lettura del dipinto sia oggi compromessa dal contrasto tra la prima stesura e i</p>

successivi ritocchi; l'opera è comunque di altissima qualità e frutto della piena maturità del Barocci, non irregimentato nella maniera e capace di superare gli iniziali spunti da Raffaello e Tiziano con l'uso della luce (Emiliani, 1975). La Borea (1976), nella sua critica alla mostra, specifica che, proprio nel 1580 ca., tempo della "Sepoltura" di Senigallia, il procedimento pittorico del Barocci si fa più naturalistico e intellettuale che era.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS Urbino 4502-M

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo

Federico Barocci

MSTL - Luogo

Bologna

MSTD - Data

1975

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1978

CMPN - Nome

Flamini G.

FUR - Funzionario responsabile

Caldari C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2005

RVMN - Nome

ARTPAST/ Bartolucci S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2005

AGGN - Nome

ARTPAST/ Bartolucci S.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI